

Candidati, la Lega punta su giovani e donne: esce Belotti

Largo ai giovani e alle donne. La Lega conferma le sue punte di diamante, ma le mixa con il cambiamento. Segnata anche da un'uscita di scena eccellente: il segretario provinciale Daniele Belotti, dopo vent'anni di onorata carriera in aula, non si ricandida al Consiglio comunale. La segreteria cittadina è a un passo dal completare i 32 nomi che formeranno la squadra dal nuovo simbolo «Lega nord con Tentorio sindaco». Confermati gli assessori - Enrico Facchetti, Massimo Bandera e Alessio Saltarelli - e i consiglieri uscenti, tranne due: oltre a Belotti, Maurizio Allegrini. Entrambi hanno fatto un passo indietro: il primo all'insegna del rinnovamento, il secondo per scelta personale. Ci saranno, invece, Luciana Frosio Roncalli, Silvia Lanzani, Guglielmo Redondi, Luisa Pecce e Alberto Ribolla, l'attuale



Il capolista Alberto Ribolla

capogruppo che sarà capolista. Proprio Ribolla, con Pecce, che è segretaria cittadina della Lega, spiega i criteri seguiti nella formazione: «La valorizzazione di risorse interne al movimento, come militanti e sostenitori; il forte ricambio generazionale, con quasi metà lista di giovani e dieci ragazzi under 30; la forte rappresentanza femminile: l'obiettivo è andare ol-

tre il terzo previsto dalla normativa». Molti i volti delle professioni, qualche «vip» come Ivano Vavasori, primario di Urologia all'ospedale di Treviglio, e il trainer sportivo e professore universitario Roberto Cadonati, e il grande ritorno di Emma Farinotti. Tra i giovani, Paola Francione, consigliere di prima Circoscrizione, Stefano Guerini, responsabile organizzativo della sezione cittadina, Erica Lanza, infermiera, Andrea Corna, consulente assicurativo e Andrea Albergoni, architetto.

«Oltre a costruire una lista che copre diverse esperienze professionali e i quartieri - aggiungono Pecce e Ribolla - abbiamo anche costituito sette gruppi di lavoro che da novembre a oggi hanno elaborato il programma della Lega, che esamina tutti i settori dell'amministrazione, dall'ambiente alla sicurezza, passando per l'urbanistica. Con la coalizione ci sarà una piattaforma programmatica comune, ma noi offriremo i nostri approfondimenti su temi progettuali per dire che cosa pensa la Lega. Più forza avrà la Lega, più forza avranno questi progetti concreti». ■

Be. Ra.